

COVIP
Commissione di vigilanza sui fondi pensione

COMUNICATO STAMPA

“ASTRI – Fondo Pensione”

**è il nuovo Fondo di Previdenza Complementare
per i lavoratori del settore trasporti**

Sono 42 i fondi pensione negoziali autorizzati all’esercizio dell’attività.

La Covip ha autorizzato all’esercizio dell’attività un nuovo fondo pensione negoziale. Si tratta di **“ASTRI – Fondo pensione”**, rivolto ai dipendenti del settore Autostrade, Strade, Trasporti e Infrastrutture.

Il nuovo fondo, istituito sulla base dell’accordo tra FEDERRETI, FISE e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, SLA-CISAL e UGL-AUSILIARI DEL TRAFFICO, prevede la potenziale adesione di circa 12.000 lavoratori del settore, a cui possono aggiungersi i dipendenti di imprese che svolgono attività di gestione di infrastrutture stradali e del sistema della viabilità e quelli che operano nell’area dei trasporti e dei servizi alla mobilità.

La contribuzione da versare al nuovo fondo pensione è, per le imprese e per i lavoratori, pari all’1% della retribuzione, con la possibilità di contribuzioni aggiuntive e volontarie a carico del lavoratore.

L’azienda deve versare inoltre una quota del trattamento di fine rapporto (TFR) nella misura dell’1% per i lavoratori già in servizio alla data del 28 aprile 1993 e dell’intera quota per i lavoratori assunti successivamente.

L’adesione al fondo comporta inoltre il versamento di una quota di iscrizione, pari a 30 euro, da versare “una tantum” e di una quota associativa annuale dell’importo di 50 euro. Entrambe le somme sono per metà a carico del lavoratore e per metà a carico dell’azienda.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie, Astri - Fondo pensione - è strutturato inizialmente in un unico comparto di investimento. Dopo i primi tre anni di attività, potrà attuare una gestione delle risorse su più comparti.

Roma, 3 agosto 2005